



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

IL DIRETTORE

RELAZIONE

**DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCUMENTO DI
VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA
PERFORMANCE DELL'ANNO 2022**

4 maggio 2023

Indice

<u>1. FINALITÀ, STRUTTURA E CONTENUTI.....</u>	<u>3</u>
<u>2. CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE</u>	<u>3</u>
<u>3. METODI PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI VALIDAZIONE.....</u>	<u>5</u>
<u>4. CONCLUSIONI RAGGIUNTE ED EVIDENZE A SUPPORTO</u>	<u>12</u>
<u>5. RIEPILOGO DEGLI ESITI E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE.....</u>	<u>20</u>

1. FINALITÀ, STRUTTURA E CONTENUTI

Il presente documento ha lo scopo di descrivere le modalità di svolgimento della procedura di validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2022 da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

In particolare, nei paragrafi seguenti, sono descritti:

- a. i criteri utilizzati per la validazione della Relazione sulla performance,
- b. il metodo utilizzato per la verifica dei suddetti criteri,
- c. le conclusioni raggiunte per ognuno dei criteri, nonché le evidenze a supporto delle conclusioni raggiunte.

2. CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, le amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigono e pubblicano sul sito istituzionale entro il 30 giugno la Relazione annuale sulla performance. La Relazione deve essere approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e, poi, validata dall'OIV, ai sensi dell'art. 14 del medesimo Decreto. La validazione della Relazione sulla performance è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito.

La Relazione sulla performance evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

I criteri guida dell'attività di validazione della Relazione sulla performance da parte dell'OIV sono innanzitutto stabiliti dall'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dall'art. 11, comma 1, lett. c), sub 3) del D. Lgs. n. 74/2017. Tale disposizione stabilisce che l'OIV valida la Relazione sulla performance *“a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali”*.

Inoltre, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 14 del medesimo decreto legislativo, l'OIV deve tener conto, ove presenti, delle risultanze *“delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti”*. Tale aspetto è anche richiamato dall'art. 19-bis del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art. 6, inoltre, eventuali *“variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione”*.

Ulteriori e specifiche indicazioni in merito alla procedura di validazione sono state fornite dalle *Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance* n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, che sostituiscono, per i ministeri, le precedenti delibere della CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012.

Le Linee Guida evidenziano innanzitutto che la validazione della Relazione deve essere intesa come *“validazione”* del processo di misurazione e valutazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali

riportati nella Relazione. La validazione, invece, non può essere considerata una “certificazione” puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall’amministrazione.

Inoltre, a pagina 15 delle Linee Guida, viene precisato che la validazione è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a. coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti della seconda sezione del PIAO¹
- b. coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall’OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall’amministrazione nella Relazione;
- c. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nella seconda sezione del PIAO;
- d. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza;
- e. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nella seconda sezione del PIAO;
- i. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;
- j. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- k. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza dell’indice, di pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

¹ Dal punto di vista normativo, il ciclo della performance 2022 – 2024 è stato contrassegnato dal contesto particolarmente dinamico entro il quale si è svolta la fase di pianificazione e programmazione. Infatti, le disposizioni di cui al DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 113/2021, hanno introdotto nell’ordinamento il PIAO quale nuovo strumento di pianificazione integrata.

Successivamente all’entrata in vigore della normativa sopra richiamata il Ministero ha avviato le attività propedeutiche alla definizione del documento nel previsto termine del 31 gennaio 2022. Tuttavia, a seguito dello slittamento al 30 aprile del termine per la sua presentazione - disposto dal d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito in legge 25 febbraio 2022, n. 15 - il dicastero ha proceduto, comunque, alla predisposizione del Piano della performance, che è stato approvato con DM del 26 gennaio 2022 ed in pari data ne sono state effettuate le previste pubblicazioni; è stato inoltre ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 03.03.2022.

L’Amministrazione ha quindi provveduto a redigere il PIAO, approvato con D.M. del 28 giugno 2022, entro il termine ulteriormente prorogato al 30 giugno 2022, per effetto del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, anticipando lo schema disciplinato dal Decreto 30 giugno 2022, n. 132 contenente il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, con cui sono state fornite le Linee Guida per la compilazione del Piano stesso. Il documento è stato ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 13.10.2022. Il PIAO è articolato in quattro sezioni e assorbe il Piano della performance 2022 – 2024 ed il PTPCT MiSE 2022 – 2024 già citati. In particolare, la seconda sezione è dedicata alla descrizione dei seguenti temi: 1) valore pubblico, quale risultato delle politiche attuate dall’Amministrazione nei diversi settori di intervento; 2) performance, con indicazione delle principali linee di azione attraverso le quali il Ministero intende perseguire l’obiettivo dell’aumento della produttività e la ripresa degli investimenti; 3) anticorruzione che riporta una sintesi della mappatura dei processi e l’indicazione delle misure poste in atto dall’Amministrazione per trattare il rischio corruttivo.

3. METODI PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI VALIDAZIONE

Il metodo e il processo di validazione sono stati definiti coerentemente a quanto stabilito dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica. Quando non sono stati trovati riferimenti metodologici specifici, sono state utilizzate, come riferimenti generali, le logiche e le metodologie tipiche dell'*auditing*.

3.1. PROCESSO DI VALIDAZIONE E SOGGETTI CONVOLTI

La validazione della Relazione è il risultato di un articolato processo che ha coinvolto diversi soggetti e, in particolare, i seguenti:

- il **Ministro** che con il D.M. del 27 aprile 2023 ha approvato la Relazione sulla performance per l'anno 2022;
- il **Segretario Generale** con nota prot. 392 del 23/01/2023, ha disposto i tempi (*cronoprogramma*) da rispettare nelle attività volte a garantire un più efficace e tempestivo iter del ciclo della performance, a procedimentalizzare la consuntivazione e rendicontazione dei risultati 2022 nonché alla predisposizione della Relazione sulla performance, anche al fine di anticipare i tempi di chiusura dell'iter di valutazione. Inoltre, ha curato la trasmissione della Relazione sulla performance al Ministro per l'approvazione e, successivamente, ha trasmesso all'OIV la Relazione, approvata dal Ministro, da sottoporre a validazione;
- i **dirigenti** che, con riferimento alle unità organizzative di propria competenza (Direzioni Generali o Divisioni), hanno misurato la performance, nonché fornito tutti i dati per le verifiche dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 4-ter del D.Lgs. n. 150/2009.
- il **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** che ha fornito elementi istruttori al fine di verificare quanto disposto dall'art. 1, comma 8-bis, della Legge n.190/2012;
- la **DGROSIB** che ha fornito elementi istruttori al fine di verificare gli aspetti inerenti alle pari opportunità di genere e al benessere organizzativo;
- l'**OIV** che ha revisionato e validato la Relazione sulla performance, sulla base della metodologia definita nel presente documento e coerentemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la **Struttura Tecnica Permanente** che ha supportato l'OIV nell'acquisizione di tutte le informazioni necessarie alla verifica (elementi probativi).

Il processo di validazione si è sviluppato attraverso le fasi di attività descritte nella Tabella 1.

Tabella 1 – Fasi, tempi e soggetti del processo di validazione

Data/Periodo	Attività	Soggetti coinvolti
dal 01/01/2023 al 01/03/2023	Rilevazione (sull'applicativo informatico dedicato) del consuntivo al 31 dicembre 2022 degli obiettivi, indicatori e target programmati nella seconda sezione del PIAO 2022-2024	SG (avvio della procedura) Dirigenti (caricamento dei dati)
dal 10/03/2023 al 20/04/2023	Verifiche sull'attendibilità dei dati di consuntivo caricati sull'applicativo informativo a supporto del ciclo della performance	OIV Struttura Tecnica Permanente
dal 27/02/2023 al 20/04/2023	Predisposizione della Relazione sulla Performance 2022	Segretario Generale (coordinamento) Centri di responsabilità (dati e informazioni) OIV (paragrafo sulla valutazione della performance organizzativa)
21/04/2023	Trasmissione della Relazione sulla Performance 2022 al Ministro per l'approvazione	Segretario Generale
27/04/2023	Approvazione della Relazione sulla Performance 2022	Ministro
28/04/2023	Trasmissione della Relazione sulla Performance 2022 e del D.M. di approvazione all'OIV	Segretario Generale
04/05/2023	Validazione della Relazione sulla performance e predisposizione della documentazione a supporto	OIV

3.2. METODI DI VERIFICA

I metodi di verifica utilizzati ai fini della validazione della Relazione sulla performance si ispirano in quanto compatibili, e con gli opportuni adattamenti, a quelli tipici dell'auditing. In tale ambito disciplinare, si distinguono quattro metodi principali²:

1. *analisi dei sistemi interni*, che si attua mediante l'osservazione diretta del revisore sulle attività poste in essere dagli attori coinvolti o mediante interviste dirette agli attori coinvolti o tramite la consultazione di manuali di procedure (se presenti);
2. *verifica diretta degli elementi reali*, che consiste nella verifica della "sostanza" rappresentata dagli elementi reali oggetto di revisione (nel caso

² Marchi, L. (2010). Revisione aziendale e sistemi di controllo interno, Terza edizione. Milano: Giuffrè Editore.

di specie: i dati di performance riportati nella Relazione sulla performance) e che si attua attraverso la costatazione personale del revisore, la conferma diretta da parte di terzi o la conferma per mezzo di riscontri differiti;

3. *analisi documentali*, che si basano sulla consultazione della documentazione al fine di evidenziare eventuali errori o incongruenze;
4. *analisi comparative*, che si attuano attraverso comparazioni spaziotemporali sui dati di uno stesso documento o di documenti diversi ma collegati.

Il dettaglio dei metodi di verifica applicati per ognuno dei criteri di validazione previsti dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica sono riportati nella Tabella 2.

Tabella 2 – Criteri di valutazione e metodi utilizzati

Criteri di validazione previsti	Metodi di verifica	Oggetto della verifica
<i>a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;</i>	Analisi comparative	Analisi comparativa della seconda sezione del PIAO 2022-2024 e della Relazione sulla Performance 2022
<i>b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;</i>	Analisi comparative	Comparazione e analisi della coerenza dati tra il paragrafo 3.2 della Relazione sulla Performance 2022 (obiettivi specifici) e il paragrafo 3.3 (performance organizzativa complessiva)
<i>c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano</i>	Analisi comparative	Comparazione e analisi della coerenza dei dati tra la seconda sezione del PIAO 2022-2024 e la Relazione sulla Performance 2022
<i>d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;</i>	Verifica diretta degli elementi reali	Verifica del livello di presenza degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza nella Relazione sulla Performance
<i>e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori</i>	Analisi dei sistemi interni	Verifica delle funzionalità di calcolo dell'applicativo informatico a supporto del ciclo della performance mediante test diretti
<i>f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);</i>	Verifica diretta degli elementi reali	Campionamento delle schede di consuntivo inserite nell'applicativo informatico a supporto del ciclo della performance (v. infra-paragrafo 3.3) e verifica dei dati mediante:

Criteri di validazione previsti	Metodi di verifica	Oggetto della verifica
		<ul style="list-style-type: none"> - invio a ciascun CdR di una richiesta di documentazione a supporto e riscontro dei dati caricati sul sistema; - esame da parte della Struttura Tecnica Permanente della documentazione fornita dai CdR e compilazione di una apposita “scheda di verifica dell’affidabilità dei dati” contenente le risultanze dell’analisi; - eventuali approfondimenti effettuati anche attraverso attività di auditing, incontri, specifici approfondimenti e questionari, nonché attraverso le diverse forme di accesso agli atti e ai sistemi informativi previste dall’art. 14, comma 4-ter del D.lgs. 150/2009.
<p><i>g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;</i></p>	<p>Analisi documentale</p>	<p>Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della presenza dell’eventuale scostamento e della motivazione</p>
<p><i>h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;</i></p>	<p>Non applicabile³</p>	<p>Non applicabile</p>
<p><i>i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;</i></p>	<p>Analisi documentale</p>	<p>Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della conformità alle disposizioni normative e alle linee guida del DFP</p>
<p><i>j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);</i></p>	<p>Analisi documentale</p>	<p>Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta del livello di sinteticità</p>
<p><i>k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche,</i></p>	<p>Analisi documentale</p>	<p>Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta del grado di chiarezza e comprensibilità</p>

³ Il PIAO 2022-2024 (e di conseguenza anche la Relazione sulla performance 2022), tra i possibili approcci indicati nelle Linee Guida n.1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha optato per un approccio “non selettivo”. Pertanto, tutti gli obiettivi sono contenuti nel PIAO o nei documenti allegati/collegati al PIAO (Direttiva di primo livello e Direttive di secondo livello). Inoltre, sulla base del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, ai dirigenti e al personale sono assegnati (come obiettivi di risultato) gli obiettivi delle unità organizzative presso cui prestano servizio. In conclusione, tutti gli obiettivi sono inseriti nel PIAO (o negli allegati dello stesso) e vengono gestiti in maniera omogenea attraverso l’applicativo informatico dedicato al ciclo della performance.

Criteri di validazione previsti	Metodi di verifica	Oggetto della verifica
<i>l) presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).</i>	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della struttura del testo

3.3. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INDICATORI DA SOTTOPORRE A VERIFICA

La verifica ha riguardato la totalità degli oggetti (documenti, sezioni di documenti, informazioni o dati) per tutti i criteri descritti della tabella 2, ad eccezione dei criteri di cui ai punti e) e f), per i quali la verifica è stata effettuata su un campione di dati, sia in considerazione della elevata numerosità degli stessi, sia per poter consentire un esame maggiormente approfondito⁴.

Il campionamento dei dati è una modalità consolidata nell'ambito dell'*auditing* ed è impiegato per ottenere delle evidenze oggettive e una base ragionevole per trarre conclusioni.

Si è optato per un campionamento casuale semplice degli obiettivi strategici/specifici, di CDR e divisionali presi separatamente e in modo da coprire almeno il 30% degli indicatori di livello specifico, almeno il 25% degli indicatori di CDR e il 5% degli indicatori divisionali.

Nel dettaglio la procedura di campionamento è stata la seguente:

- a) sono stati scaricati, dall'applicativo dedicato al ciclo della performance, e salvati in due file MS Excel tutti i dati di consuntivo relativi agli obiettivi specifici, di CDR e divisionali inseriti nella seconda sezione del PIAO 2022-2024 e rendicontati nella Relazione sulla performance 2022.
- b) In ognuno dei due file sono stati creati fogli separati per procedere alla estrazione casuale degli obiettivi specifici, di CDR e divisionali vincolata alla copertura percentuale desiderata dei relativi indicatori.

La tabella seguente (tabella 3) dettaglia le caratteristiche del campione selezionato sulla base della procedura descritta. Come si può notare, confrontando le caratteristiche del campione in rapporto alla popolazione statistica, emerge una numerosità adeguata con riferimento a tutte le dimensioni rilevanti (unità organizzative, obiettivi, item elementari).

⁴ In ogni caso, è opportuno sottolineare che, come stabilito nelle Linee Guida n.3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la validazione "non può essere considerata una 'certificazione' puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione medesima".

Tabella 3 – Campionamento

	Obiettivi specifici			Obiettivi operativi (CDR e divisionali)		
	Popolazione statistica	Campione	Copertura del campione	Popolazione statistica	Campione	Copertura del campione
Numero di UO	10	6	60%	(11 cdr + 95 div)	(4 CDR + 5 divisioni)	8%
Numero di Obiettivi	17	7	41%	(15 cdr + 88 div)	(4 CDR + 5 divisionali)	9%
Numero di indicatori	44	16	36%	(158 cdr + 759 divisionali)	(42 di CDR + 37 divisionali)	9% (27% CDR; 5% divisionali)

3.4. TRACCIABILITÀ DELLE EVIDENZE

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dai comuni standard professionali dell'attività di *auditing*, viene garantita la piena tracciabilità delle evidenze del processo di verifica e validazione della Relazione sulla performance.

In particolare, oltre alle evidenze contenute nel presente documento, tutta la documentazione reperita e utilizzata nell'ambito del processo è stata opportunamente organizzata e depositata presso un apposito archivio informatico depositato presso la Struttura Tecnica Permanente a supporto dell'OIV.

Sono tra l'altro reperibili nel predetto archivio:

- tutti i documenti elencati nel seguente paragrafo 3.5;
- il file master in MS Excel utilizzato per il campionamento di cui al paragrafo precedente;
- tutte le schede di verifica dell'affidabilità dei dati, la corrispondenza tra OIV-STP e i Cdr e la documentazione attinente;
- il DM di approvazione della Relazione sulla Performance 2022;
- la nota di trasmissione del SG all'OIV della Relazione sulla Performance 2022 e del D.M. di approvazione;
- il documento di validazione della Relazione sulla performance, nonché il presente documento di accompagnamento.

3.5. DOCUMENTI CONSULTATI E ULTERIORI SUPPORTI ANALIZZATI

Nel corso dell'attività sono stati consultati i seguenti documenti:

- a) Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022 (firmato dal Ministro in data 22 settembre 2021 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 29/10/2021 n. 915)
- b) Note integrative a Legge di Bilancio per il triennio 2022-2024;
- c) Piano della performance 2022-2024 adottato con Decreto Ministeriale del 26 gennaio 2022 (ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 03/03/2022 n. 176)
- d) PIAO 2022-2024, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022, adottato con Decreto Ministeriale del 28/06/2022 (Ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 13/10/2022 n. 1072);
- e) Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, adottato con D.M. 6 luglio 2020;
- f) Piano Triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità 2022/2024 e la correlata relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- g) Relazioni e documenti di monitoraggio trasmessi su richiesta dell'OIV dal Segretariato Generale, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai fini dell'attestazione sugli adempimenti di pubblicazione, dalle Direzioni Generali del Ministero.
- h) Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – anno 2022.

Il principale supporto informativo utilizzato è stato l'applicativo informatico denominato "*Performance*". Si tratta in particolare della piattaforma HR-M basata su Microsoft Dynamics 365 in cui un'area di lavoro, denominata "Performance", è completamente dedicata alla gestione del ciclo della performance. Altre aree riguardano la gestione delle risorse umane e il controllo di gestione (quest'ultimo ancora non operativo).

Attualmente l'area "Performance" supporta la programmazione, il monitoraggio e la consuntivazione delle performance organizzative (definizione, monitoraggio e consuntivazione di obiettivi, indicatori e target a livello strategico e operativo, sia per i Centri di Responsabilità, sia per le divisioni). Inoltre, il sistema supporta la redazione del PIAO e della Relazione annuale attraverso la produzione informatizzata delle schede a preventivo e a consuntivo.

L'applicativo consente di distribuire le attività inerenti allo svolgimento del ciclo della performance tra tutti gli uffici del Ministero (ad eccezione, allo stato, del processo di valutazione del personale), sotto il coordinamento del Segretariato Generale e sotto la supervisione metodologica dell'OIV, mediante un sistema di permessi differenziati di accesso e un flusso approvativo.

La piattaforma Microsoft Dynamics 365 è in grado di gestire importazioni ed esportazioni xml. A livello utente sono previste esportazioni di dati e report in formato Excel, Word, xml, pdf, csv, ecc.

4. CONCLUSIONI RAGGIUNTE ED EVIDENZE A SUPPORTO

4.1. COERENZA FRA CONTENUTI DELLA RELAZIONE E CONTENUTI DEL PIAO RELATIVO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO

L'analisi comparativa dei due documenti (PIAO e Relazione) ha fatto emergere una piena coerenza di contenuti. In particolare, la Relazione offre una rendicontazione puntuale degli obiettivi specifici e operativi annuali di CdR programmati nel PIAO.

Anche le sezioni descrittive (analisi del contesto interno ed esterno) appaiono coerenti.

4.2. COERENZA FRA LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA EFFETTUATA DALL'OIV E LE VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIPORTATE DALL'AMMINISTRAZIONE NELLA RELAZIONE

L'OIV ha valutato la performance organizzativa attraverso un indice sintetico e ulteriori valutazioni di tipo qualitativo.

L'indice sintetico è costituito come media ponderata del grado di realizzazione dei target degli indicatori associati agli obiettivi specifici. Vi è quindi una piena coerenza tra le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione e la valutazione effettuata dall'OIV.

Con riferimento alle valutazioni di tipo qualitativo effettuate dall'OIV (benessere organizzativo, pari opportunità di genere, integrazione tra PIAO e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di promozione della Trasparenza), esse sono pienamente coerenti a quanto riportato dall'Amministrazione nella sezione II (analisi del contesto di riferimento). Poiché le attività principali del MIMIT attengono all'esercizio di funzioni di finanziamento, regolazione e controllo, mentre l'erogazione di servizi finali agli utenti ha una dimensione molto circoscritta (principalmente servizi di informazione e assistenza), l'oggetto della valutazione partecipata svolta nel periodo 5 aprile – 6 maggio 2022 (infra pag. 15) ha riguardato gli obiettivi specifici e i relativi risultati raggiunti. L'OIV ha pertanto tenuto conto delle risultanze *“delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti”*, anche valorizzando l'indice tipologico previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (paragrafo 3.3.3. della Relazione sulla performance). La partecipazione valutativa costituisce inoltre un elemento di coerenza al dettato normativo, come indicato nella tabella 5.

4.3. PRESENZA NELLA RELAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI A TUTTI GLI OBIETTIVI (SIA DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA CHE INDIVIDUALE) INSERITI NEL PIAO

Il testo della Relazione sulla performance contiene una rendicontazione puntuale degli obiettivi specifici e di quelli operativi annuali di CdR programmati nel Piano; non sono presenti invece gli incarichi ispettivi, di consulenza, studio e ricerca che sono comunque riportati in allegato.

La rendicontazione analitica degli obiettivi annuali a livello di divisione è presente nell'Allegato 3 della Relazione. Pertanto, gli obiettivi contenuti nella seconda sezione del PIAO (o nei documenti ad esso allegati/correlati) con la precisazione sopra formulata, sono stati puntualmente rendicontati nella Relazione (o nei suoi allegati).

4.4. VERIFICA CHE NELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SI SIA TENUTO CONTO DEGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'ANTICORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA

Per quanto riguarda la declinazione della trasparenza ed integrità nel PIAO 2022-2024 sono stati pianificati gli indicatori "Rilievi in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione" e "Grado di realizzazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza".

Nella Relazione sulla performance gli obiettivi trasversali sono stati tutti puntualmente rendicontati.

Pertanto, la verifica ha avuto esito positivo.

4.5. VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DEL METODO DI CALCOLO PREVISTO PER GLI INDICATORI

Il calcolo degli indicatori secondo la formula stabilita in fase di programmazione avviene, per tutti gli obiettivi, in maniera automatizzata attraverso l'applicativo dedicato già descritto nel precedente paragrafo 3.5.

Come già evidenziato nella Tabella 2, paragrafo 3.2, è stata condotta una verifica sulla funzionalità di calcolo dell'applicativo informatico a supporto del ciclo della performance mediante test diretti condotti a campione. Il campionamento eseguito è quello descritto nel paragrafo 3.3.

L'esito dei test è stato positivo.

4.6. AFFIDABILITÀ DEI DATI UTILIZZATI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE (CON PREFERENZA PER FONTI ESTERNE CERTIFICATE O FONTI INTERNE NON AUTO-DICHIARATE, PRIME TRA TUTTE IL CONTROLLO DI GESTIONE)

I dati utilizzati per la compilazione della Relazione sulla performance sono gestiti attraverso l'applicativo dedicato già descritto nel precedente paragrafo 3.5. In considerazione della natura degli obiettivi (soprattutto quelli operativi) e degli indicatori ad essi associati, molto spesso i dati sono elaborati a partire da fonti interne.

L'OIV ha pertanto ritenuto opportuno realizzare una verifica preliminare dell'affidabilità dei dati caricati dalle unità organizzative nell'applicativo informatico e utilizzati per generare le schede di rendicontazione allegate alla Relazione. La verifica ha avuto lo scopo di ottenere una garanzia ragionevole dell'affidabilità dei dati. In ogni caso, è opportuno sottolineare che, come stabilito nelle Linee Guida n.3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la validazione "non può essere considerata una 'certificazione' puntuale della

veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione medesima".

La metodologia e il campionamento sono stati descritti dettagliatamente nei precedenti paragrafi 3.2, 3.3 e 3.4, a cui si rinvia. In sintesi, la procedura di verifica è stata la seguente:

- valutazione preliminare ai fini dell'individuazione delle esigenze di richiesta di documentazione;
- invio della richiesta di documentazione a supporto e riscontro dei dati caricati sul sistema;
- esame da parte della Struttura Tecnica Permanente della documentazione fornita dai CdR;
- eventuali approfondimenti effettuati anche attraverso attività auditing, incontri, specifici approfondimenti, nonché attraverso le diverse forme di accesso agli atti e ai sistemi informativi previste dall'art. 14, comma 4-ter del D.lgs. 150/2009.
- compilazione di una apposita "scheda di verifica dell'affidabilità dei dati" contenente le risultanze dell'analisi.

Tutte le schede di verifica dell'affidabilità dei dati (nonché i documenti menzionati in tali schede) sono state depositate nell'archivio informatico descritto nel paragrafo 3.4. Le schede contengono:

- l'oggetto di verifica ai fini della validazione
- la descrizione del lavoro effettuato per l'analisi
- le fonti di informazione
- gli esiti preliminari della verifica e le considerazioni emerse sulla base degli elementi disponibili
- gli eventuali commenti raccolti sul punto esaminato nel processo di interlocuzione con gli uffici
- le conclusioni raggiunte

Le seguenti tabelle riportano solo le conclusioni raggiunte al termine del processo di verifica di attendibilità.

Tabella 4 – Dati di consuntivo 2022 - esiti della verifica di attendibilità

Obiettivi specifici verificati	Numero indicatori verificati	Conclusioni raggiunte
09. Promozione dello sviluppo delle PMI, delle startup e PMI innovative, e del movimento cooperativo (MIMIT - DGPIIPMI)	3	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente attendibili.
21. Riassetto delle frequenze e sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva (MIMIT - DGSCERP)	3	Sulla base degli elementi forniti dalla Direzione, i dati di consuntivo oggetto di indagine possono ritenersi complessivamente attendibili.
30. Aumentare l'efficienza del Fondo di Garanzia (MIMIT - DGIAI)	1	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente attendibili.
41. Contribuire ad innovare le telecomunicazioni attraverso l'implementazione di una rete nazionale di monitoraggio per la radiodiffusione sonora e televisiva in tecnica digitale funzionale al processo di transizione al nuovo standard DVB-T2 e DAB+ (MIMIT - DGSCERP)	1	Sulla base degli elementi forniti dalla Direzione, i dati di consuntivo oggetto di indagine possono ritenersi complessivamente attendibili.
50. Potenziamento delle attività di promozione, tutela e valorizzazione della proprietà industriale (MIMIT - DGTPU-UIBM)	4	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente altamente attendibili.
52. Assicurare un efficace coordinamento attraverso il monitoraggio, la semplificazione e la standardizzazione dei processi (MIMIT - SG)	2	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente attendibili.

55. Garantire un efficiente livello di attuazione di programmi di innovazione nel settore dell'aerospazio, difesa e sicurezza (MIMIT - DGRIGFP)	1	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente attendibili.
--	---	---

Tabella 5bis – Dati di consuntivo 2022 - esiti della verifica di attendibilità

Obiettivi operativi di CDR	Numero indicatori verificati	Conclusioni raggiunte
Implementare le procedure on line del portale UIBM e le misure a sostegno della proprietà industriale-2021 (MIMIT - DGTPU-UIBM)	6	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente altamente attendibili.
Implementazione di un sistema interno di vigilanza documentale, attraverso l'utilizzo di banche dati, anche in sinergia con altri enti e istituzioni, per l'individuazione di indicatori di rischio in funzione di una programmazione mirata dell'attività di vigilanza. (MIMIT - DGVECS)	8	Sulla base degli elementi forniti, si ritiene che i dati di consuntivo oggetto di indagine siano nel complesso attendibili, così come rideterminati a seguito delle interlocuzioni condotte dall'OIV con la Direzione generale.
Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione ecosostenibile delle imprese, in particolare micro e Pmi, favorire le reti di trasferimento tecnologico (MIMIT - DGPIIPMI)	8	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente attendibili.
Rafforzare la capacità competitiva delle imprese attraverso misure per il sostegno agli investimenti, anche innovativi e digitali, delle Piccole e Medie Imprese. (MIMIT - DGIAI)	6	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente attendibili.

Tabella 6ter – Dati di consuntivo 2022 - esiti della verifica di attendibilità

Obiettivi operativi divisionali	Numero indicatori verificati	Conclusioni raggiunte
Favorire il rilancio del sistema produttivo attraverso interventi per il sostegno all'avvio e allo sviluppo di nuove imprese, con particolare riguardo alle imprese femminili e alle imprese del settore creativo. (MIMIT - DGIAI - Div09)	4	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente attendibili.
Garantire un'efficiente implementazione delle politiche per la competitività delle grandi imprese (MIMIT - DGRIGFP - Div06)	2	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente attendibili.
Assicurare i servizi a garanzia della salute/sicurezza luoghi di lavoro (MIMIT - DGROSIB - Div04)	3	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente attendibili.
Affari generali. Banche dati numerazione. Diffusione tecnico-scientifica. Formazione. (MIMIT - DGTCSE-ISCTI - Div01)	6	Sulla base degli elementi forniti dalla Direzione, i dati di consuntivo oggetto di indagine possono ritenersi complessivamente attendibili.
Pianificazione e attività di controlli sugli organismi di certificazione di prodotto (MIMIT - DGMCTCNT - Div07)	3	Sulla base degli elementi forniti i dati di consuntivo oggetto di indagine si ritengono complessivamente attendibili.

Nel complesso, a seguito della verifica effettuata sui dati caricati nell'applicativo, si può affermare che sussiste una ragionevole garanzia di affidabilità dei dati.

4.7. EFFETTIVA EVIDENZIAMENTO, PER TUTTI GLI OBIETTIVI E RISPETTIVI INDICATORI, DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI RICONTRATI FRA RISULTATI PROGRAMMATI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE

La Tabella 14 (pp. 44-58) e la Tabella 16 (pp. 61-65) della Relazione sulla performance 2022 riepilogano, rispettivamente, gli obiettivi operativi annuali di primo livello e gli obiettivi specifici triennali. Entrambe le tabelle esplicitano, per ogni obiettivo, i valori a consuntivo dei rispettivi indicatori e il grado di realizzazione in rapporto al valore target prefissato; in tutti i casi in cui sono stati evidenziati scostamenti è stata fornita opportuna spiegazione.

In merito è opportuno osservare che già negli anni precedenti l'OIV aveva ritenuto di formulare una osservazione, ai sensi di quanto previsto al terzo punto elenco (pp. 15-16) delle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con particolare riferimento alla "qualificazione" dei target. Lo scorso anno, in particolare, si era rilevato che il grado medio di realizzazione dei target a consuntivo del 2021 appariva ancora molto elevato, aspetto che poteva indicare, a fronte di un virtuoso processo di definizione degli obiettivi e degli indicatori, una sottostima dei target in fase di programmazione.

Con riferimento all'annualità 2022 si registra un miglioramento per alcuni ambiti di attività, mentre per altri la problematica sopra rappresentata sembra persistere; parimenti alcune criticità sono state registrate relativamente alla performance nell'ambito degli indicatori comuni e trasversali a tutte le strutture ministeriali.

Il prospetto seguente riassume gli esiti del confronto tra il grado di realizzazione medio degli obiettivi nel periodo 2019-2022.

Grado di realizzazione medio	2019	2020	2021	2022	Variazione
<i>Obiettivi specifici</i>	97,45	99,50	100,00	98,24	-1,76
<i>Obiettivi operativi di CdR</i>	99,70	100,00	99,85	98,84	-1,01

Si ritiene di rinnovare anche per il 2022 una "osservazione" nel documento di validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2022.

4.8. ADEGUATEZZA DEL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DESCRITTI NELLA RELAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON INSERITI NEL PIAO

Il PIAO 2022-2024 del MIMIT (e di conseguenza la Relazione sulla performance 2022) hanno optato per un approccio "non selettivo" (v. Linee Guida n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica). Non essendoci dunque "obiettivi non inseriti nel piano", il criterio in esame non è applicabile.

È opportuno rilevare che è stata comunque garantita una piena leggibilità e fruibilità dei documenti attraverso la tecnica del *multilevel reporting*, ossia attraverso un bilanciamento dei contenuti tra il testo della Relazione e i suoi allegati (che contengono approfondimenti o elementi di dettaglio).

4.9. CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLE LINEE GUIDA DEL DFP

Gli esiti dell'analisi di conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti sono riportati nella seguente Tabella 5.

Tabella 7 – Esiti analisi conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 150/2009)

Riferimento normativo (D.Lgs. 150/2009)	Evidenze dell'analisi	Esito
Art. 6, comma 1 <i>Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono intervenute variazioni degli obiettivi pianificati con il PIAO. • Gli scostamenti significativi riscontrati fra i risultati programmati e i risultati effettivamente conseguiti sono stati evidenziati e motivati nella Relazione. 	Pienamente conforme
Art. 10, comma 1, lettera b) <i>La Relazione deve evidenziare "a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato".</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza dei risultati di consuntivo per tutti gli obiettivi nel corpo del testo o negli allegati. • Presenza del raccordo con le risorse (paragrafo 2.2 e allegato 4 della Relazione sulla performance). • Presenza del prospetto relativo alle Pari Opportunità e al Bilancio di Genere (allegato 5 della Relazione sulla performance). 	Pienamente conforme
Art. 14, comma 4, lettera c) <i>La Relazione deve essere "redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali".</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo principale della Relazione ha una dimensione complessiva di 74 pagine. • Sono presenti box, figure e tabelle che facilitano la immediata comprensione dei concetti. • Il linguaggio è appropriato in considerazione dei principali <i>stakeholder</i> del Ministero. 	Pienamente conforme
Art. 14, comma 4-bis e Art. 19-bis <i>Occorre tener conto delle "valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali"</i>	L'attività di confronto tra l'Amministrazione e gli stakeholder, in piena conformità alle Linee Guida sulla valutazione partecipativa di cittadini e utenti adottate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 28 novembre 2019 e in applicazione del proprio vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, si è svolta nel periodo 5 aprile – 6 maggio 2022. La consultazione pubblica, che ha riguardato oltre il 60% degli obiettivi specifici, per la prima volta ha offerto agli stakeholder la possibilità di valutare in forma partecipata non solo gli obiettivi programmati per il 2022, ma anche i risultati relativi al 2021. Gli esiti di tale consultazione sono stati nel complesso positivi: i partecipanti sono stati oltre 500 per un totale di quasi mille risposte (965	Pienamente conforme

Riferimento normativo (D.Lgs. 150/2009)	Evidenze dell'analisi	Esito
	<p>tra commenti e feedback). L'87,16% ha voluto identificarsi.</p> <p>Tuttavia, solo nel corso della pianificazione per gli anni 2023-2025 le Direzioni del Ministero hanno potuto effettivamente tenere conto delle proposte pervenute a seguito di tale consultazione pubblica.</p> <p>In particolare, le Direzioni, recependo le proposte pervenute, hanno ridefinito indicatori e target per oltre il 50,00% degli obiettivi posti in consultazione.</p> <p>Altresì, il Ministro, accogliendo le proposte pervenute, ha posto le azioni volte alla rimozione degli oneri burocratici che rallentano gli investimenti delle imprese tra le aree prioritarie di intervento dell'azione amministrativa (Atto di indirizzo - Priorità politica IV: Rimozione degli oneri burocratici che rallentano gli investimenti delle imprese).</p> <p>Conseguentemente l'OIV di questa Amministrazione, sulla base dell'indice tipologico previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, ha sinteticamente valutato i risultati della partecipazione "eccellente"</p> <p>Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione sulla Performance (paragrafo 3.3.2).</p>	
<p>Art. 15, comma 2, lettera b) La Relazione sulla performance è definita dall'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione "in collaborazione con i vertici dell'amministrazione"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Relazione è stata approvata con Decreto del Ministro (D.M. 27/04/2023) su proposta del Segretario Generale che ha svolto un'azione di coordinamento nei confronti delle Direzioni Generali. 	<p>Pienamente conforme</p>

In conclusione, l'analisi di conformità della relazione alle disposizioni normative vigenti ha dato esito pienamente positivo con riferimento a 5 punti su 5.

Con riferimento alle criticità riscontrate, in considerazione del fatto che da colloqui condotti dall'OIV con vertici dell'amministrazione è emersa la volontà di ottimizzare il processo di determinazione dei target e di sensibilizzare le strutture ministeriali relativamente agli indicatori trasversali, si ritiene che la criticità sia qualificabile nell'ambito del terzo punto elenco (pp. 15-16) delle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel documento di validazione della Relazione sulla performance dell'anno 2022, sarà quindi riportata la seguente osservazione:

Pur apprezzando che per alcuni settori di attività si è registrato l'impegno delle strutture a migliorare in senso sfidante i target, l'OIV auspica che questo processo sia generalizzato e diventi strutturale. Inoltre, l'OIV osserva che nonostante lo sforzo delle strutture di recepire, utilizzare e

valorizzare il set di indicatori trasversali, definiti nella nota del Segretario Generale n. 4449 del 13/12/2021, la misurazione, la valutazione nonché la verifica di alcuni indicatori trasversali sono risultate difficoltose e richiedono un maggior impegno nelle fasi sia di pianificazione sia di monitoraggio e consuntivazione.

Gli esiti dell'analisi di conformità della Relazione alla Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica sono riportati nella seguente Tabella 6.

Tabella 8 – Esiti analisi conformità alla normativa vigente (L.G. DFP)

Contenuti richiesti nelle LG n.3/2018	Evidenze dell'analisi	Esito
I principali risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida 	Pienamente conforme
Analisi del contesto e delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida 	Pienamente conforme
Obiettivi annuali	<ul style="list-style-type: none"> È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida. In particolare, la Tabella 14 della Relazione riporta sostanzialmente i campi previsti dalla tabella presente nelle LG. 	Pienamente conforme
Obiettivi specifici (triennali)	<ul style="list-style-type: none"> È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida. In particolare, la Tabella 16 della Relazione riporta sostanzialmente i campi previsti dalla tabella presente nelle LG. 	Pienamente conforme
Performance organizzativa complessiva	<ul style="list-style-type: none"> È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida 	Pienamente conforme
Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali	<ul style="list-style-type: none"> È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida 	Pienamente conforme
Il processo di misurazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> È presente una sezione all'interno della Relazione sulla performance. I contenuti sono conformi a quanto indicato nelle Linee Guida 	Pienamente conforme

In conclusione, l'analisi di conformità della Relazione ai contenuti delle Linee Guida n.3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica ha dato esito pienamente positivo.

4.10. SINTETICITÀ DELLA RELAZIONE (LUNGHEZZA COMPLESSIVA, UTILIZZO DI SCHEMI E TABELLE, ECC.)

Il corpo principale della Relazione ha una dimensione complessiva di 74 pagine, che appare appropriata in considerazione degli scopi del documento.

Per non appesantire il documento sono stati inseriti 6 allegati, che contengono tutte le informazioni e i dati di dettaglio.

Questa soluzione sembra garantire un buon bilanciamento tra l'esigenza di sintesi e la necessità di garantire la massima trasparenza sui dati e le informazioni.

L'esito della verifica è pertanto positivo.

4.11. CHIAREZZA E COMPRESIBILITÀ DELLA RELAZIONE (LINGUAGGIO, UTILIZZO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE)

Sono presenti tavole (n. 1), figure (n.25) e tabelle (n. 19) che facilitano la immediata comprensione dei concetti.

Il linguaggio è appropriato in considerazione dei principali stakeholder del Ministero.

L'esito della verifica è pertanto positivo.

4.12. PRESENZA DELL'INDICE, POCHI RINVII AD ALTRI DOCUMENTI O A RIFERIMENTI NORMATIVI, ECC.

L'indice è presente. I rinvii a riferimenti normativi sono molto limitati.

Il rinvio ad altri documenti è limitato agli allegati.

L'esito della verifica è pertanto positivo.

5. RIEPILOGO DEGLI ESITI E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Il riepilogo degli esiti dell'analisi è riportato nella seguente Tabella 7.

Tabella 9 – Riepilogo degli esiti delle verifiche attuate per ogni criterio di validazione

Criteri di validazione previsti	Esito
a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;	Positivo
b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;	Positivo
c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano	Positivo

Criteria di validazione previsti	Esito
<i>d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;</i>	Positivo
<i>e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori</i>	Positivo
<i>f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);</i>	Positivo
<i>g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;</i>	Positivo
<i>h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;</i>	Non applicabile
<i>i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;</i>	Positivo
<i>j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);</i>	Positivo
<i>k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche,</i>	Positivo
<i>l) presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).</i>	Positivo

Preso atto degli esiti di tutte le verifiche, il processo di validazione si conclude con la "validazione della Relazione con osservazioni" (terza opzione prevista dalle LG n.3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica), dal momento che le criticità riscontrate sembrano poter essere corrette in occasione del successivo ciclo della performance.

Di conseguenza, l'OIV avrà cura di verificare che l'amministrazione recepisca adeguatamente la suddetta osservazione. Inoltre, come previsto dalle suddette Linee Guida, si procederà alle comunicazioni di cui all'articolo 14, comma 4, lettera b) del D.Lgs. n. 150/2009.